



*Tribunale Amministrativo Regionale
della Puglia - Lecce*

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA E VIGILANZA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEZIONE DI LECCE

DURATA: 01.01.2025 – 31.03.2025

CIG B4B9CB174B

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024;

VISTO il Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 256 del 28.07.2023;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Comunicato sopra citato, contenente l'applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei Contratti pubblici, a partire dal 1 gennaio 2024;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 relativo alle fasi delle procedure di affidamento e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATA la precedente Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di guardiania e vigilanza presso la sede del TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEZIONE DI LECCE con durata 01.01.2025 – 31.12.2027 prot. n. 82 dell'8.10.2024 con la quale:

- dato atto della scadenza al 31.12.2024 del contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di cui sopra, veniva ravvisata, la necessità di affidare il servizio medesimo con decorrenza 01.01.2025 per la durata di anni 3 (tre);
- veniva demandato al responsabile unico del progetto una preliminare indagine di mercato mediante richiesta di formulazione di offerta economica da inoltrare ad almeno tre operatori economici aventi sede legale dell'impresa nella Provincia di Lecce, in possesso della certificazione Prefettizia ai sensi del D.M. n. 115/2014 e contestualmente iscritti al Me.Pa. nello strumento "MePa"-> Bando servizi ->categoria merceologica ->Servizi di vigilanza attiva;
- veniva stimato - sulla base dei costi storici - il valore presunto dell'affidamento in parola per l'intero triennio – nell'importo di € 50.000,00 (oltre IVA), comprensivo degli oneri per la

sicurezza non soggetti a ribasso e dei costi della manodopera - determinati ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.lgs. 36/2023;

- venivano approvati gli elementi essenziali del contratto come riportati nel Progetto di servizio ex art. 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023 allegato alla medesima determina;

VISTE le richieste di preventivo formulate dal RUP con note prot. nn. 2358-2359-2360-2361, agli operatori economici selezionati secondo i criteri prescritti nella predetta determina;

VISTE, altresì, le note acquisite ai prot. nn. 2515 e 2516 inoltrate dagli operatori economici che hanno ritenuto di voler manifestare la propria miglior offerta per l'espletamento del servizio di Guardiania e Vigilanza presso la sede di questo Tribunale;

CONSIDERATO CHE entrambe le suddette offerte economiche risultano essere parzialmente incomplete e sembrano contenere alcuni refusi, rendendo, pertanto, necessario provvedere a sanare tali omissioni e inesattezze mediante adeguate richieste di chiarimento;

DATO ATTO che gli adempimenti di cui sopra, volti a salvaguardare la legittimità della procedura di affidamento del servizio in parola, le successive valutazioni sulla congruità delle offerte economiche e le conseguenti fasi endoprocedimentali che conducano al completamento della procedura di affidamento, verosimilmente non potranno essere conclusi nel tempo strettamente necessario a assicurare la continuità del servizio;

CONSIDERATA, tuttavia, la necessità, nelle more di quanto sopra, di garantire la sicurezza del personale e della sede stessa e di assicurare continuità al servizio di guardiania e di vigilanza ispettiva;

ATTESO che, per quanto anzidetto, si è ritenuto opportuno formulare una richiesta di preventivo all'operatore economico uscente (ns prot. 2749 del 27.11.2024) al fine di acquisire formalmente la disponibilità di detto operatore ad un affidamento di breve durata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'iter procedimentale, assicurando al contempo la dovuta continuità del servizio attualmente offerto;

CHE detta soluzione è apparsa la più opportuna anche in considerazione del sistema di consolidate conoscenze acquisite dalla Fidelpol s.r.l., operatore economico uscente, nel compiere tali prestazioni presso gli Uffici dello scrivente Tribunale;

VISTA l'offerta economia trasmessa dalla Fidelpol s.r.l. (ns prot. n. 2772 del 02.12.2024), la quale ha quantificato in euro 1.650,00 (oltre IVA) il canone mensile per l'espletamento del servizio di guardiania e di vigilanza ispettiva, comprensivo del costo della manodopera e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

TENUTO CONTO del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza, giusto decreto Ministeriale n. 50 del 08 agosto 2024 e dell'aggiornamento delle tabelle ministeriali indicanti il costo medio orario del lavoro dei lavoratori operanti nel suddetto settore merceologico;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 comma 449 primo periodo della L. 296/2006 s.m.i. prevede l'obbligo di approvvigionamento utilizzando le convenzioni-quadro per tutte le Amministrazioni in esso indicato mentre nel secondo periodo della norma sopra indicata è prevista la facoltà per le restanti Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di affidare ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, il servizio di guardiana e vigilanza ispettiva dal 01.01.2025 al 31.03.2025 alla ditta Fidelpol s.r.l. per l'importo complessivo pari ad € 4.950,00 (oltre IVA del 22%) in quanto il costo del servizio in parola appare adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE gli elementi essenziali del contratto sono quelli derivanti dal Progetto di servizio ex art. 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023 allegato alla presente Determina;

CONSIDERATO CHE questa stazione appaltante intende derogare al principio di rotazione trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 euro ai sensi della l'art. 49, comma 6) del D.lgs. 36/2023;

APPURATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro, già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento della scrivente stazione appaltante è individuato nella persona della dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale e che la stessa ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione agli atti del RUP, Dott.ssa Colazzo Francesca, con la quale si attesta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

DATO ATTO CHE il RUP ha provveduto:

- alla trasmissione della Trattativa Diretta n. 4904616 tramite piattaforma di approvvigionamento Me.pa., alla ditta Fidelpol s.r.l. – P.I. 02680060759 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di guardiania e vigilanza ispettiva dal 01.01.2024 al 31.03.2025, per l'importo a base d'asta pari ad € **4.950,00**, al netto di IVA;
- all'esame dell'offerta economica della Trattativa Diretta n. 4904616 presentata dalla ditta Fidelpol s.r.l. – P.I. 02680060759, per l'importo complessivo pari ad € **4.950,00** (oltre Iva del 22%);
- all'esame della documentazione amministrativa recante la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 oltre che l'accettazione da parte dell'operatore economico del patto d'integrità, dell'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa;
- alla verifica della congruità dell'offerta economica presentata;
- ad acquisire il DURC dell'operatore economico e ad accertare la regolarità dello stesso;
- all'acquisizione del CIG n. **B4B9CB174B**;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la scrivente stazione appaltante effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 52 del Codice per le procedure di affidamento inferiori a € 40.000,00 riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VERIFICATO:

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VERIFICATO che il capitolo n. 2287 “Spese per l’acquisto di materiale di cancelleria ecc.” piano di gestione 19, presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l’annualità 2025;

D E T E R M I N A

di approvare le premesse della presente determinazione;

di stabilire che gli elementi essenziali del contratto sono contenuti nel Progetto di servizio ex art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023;

di procedere all’affidamento del servizio di guardiania e vigilanza presso la sede del TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEZIONE DI LECCE ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante stipula della Trattativa Diretta Me.pa. n. 4904616 in favore della ditta Fidelpol s.r.l. – P.I. 02680060759 con sede in Galatina (Le) , Via Adige, n° 32 per la durata di mesi tre e quindi dal 01.01.2025 al 31.3.2025 per l’importo di **€ 4.950,00** (oltre Iva del 22%);

di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo;

di demandare al responsabile del procedimento l’assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall’art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

*Il Segretario Generale
Dott. Lorenzo Leo*

*Il RUP
Dott.ssa Francesca Colazzo*